



DITTA :BIANCONI SUSANNA Leg. Rapp. Az. Agraria Gualdi sas
Ristrutturazione urbanistica ai sensi dell'art. 91 della L.R. 1/2015
per la riqualificazione ambientale mediante la demolizione di
annessi e ricostruzione di un unico fabbricato ai fini Turistico-
ricettivi (attività alberghiera), sito in Assisi, Via Patrono D'Italia,
censiti in Catasto al foglio di mappa n. 101, part. n. 939.

Pratica n°25/2020/PC, prot. n° 12314

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n° 210 del.....
Art. n°146, D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

- **Rilevato** che, con D.M. del 25/06/1954 l'intero territorio del Comune di Assisi è stato dichiarato di notevole interesse pubblico ed è quindi meritevole di tutela ai sensi della Parte III, Titolo I, del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – e sue s.m.i.;
- **Preso Atto** dell'istanza e della relativa documentazione a corredo, presentata in data 28/02/2020 prot. n° 12614 dalla **Ditta BIANCONI SUSANNA Leg. Rapp. Az. Agraria Gualdi sas**, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica per eseguire i lavori di **Ristrutturazione urbanistica ai sensi dell'art. 91 della L.R. 1/2015 per la riqualificazione ambientale mediante la demolizione di annessi e ricostruzione di un unico fabbricato ai fini Turistico-ricettivi (attività alberghiera), sito in Assisi, Via Patrono D'Italia, censiti in Catasto al foglio di mappa n. 101, part. n. 939;**
- **Visto** del D.Lgs. n°42/204 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- **Visto** il D.P.C.M. 12 dicembre 2005 – *individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio (D.Lgs. 42/04);*
- **Vista** la Legge 29 luglio 2014, n. 106, art. 12 c. 1 bis;
- **Visto** il D.P.R. n°31 del 13 febbraio 2017 – *regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dalla autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;*
- **Vista** la Legge Regionale 21 gennaio 2015 n°1 – Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate – e del Regolamento Regionale 18 febbraio 2015 n°2;
- **Visto** il P.T.C.P. di Perugia approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 59 del 23/07/2002;
- **Preso Atto** del P.R.G. Parte Strutturale approvato con D.C.C. n. 17 del 20/02/2014 e del P.R.G.-Parte Operativa approvato con D.C.C. n. 14 del 23/03/2016;
- **Attesa** la competenza del Comune ad assumere il presente provvedimento in forza dell'art. 111 della L.R. n°1/2015 – Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate;
- **Dato Atto** che con il Provvedimento Sindacale, prot. n. 25456 del 07/06/2018, a far data dal 16 giugno 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Tecnico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, all'Arch. Bruno Mario Broccolo, per la direzione dei Settori Infrastrutture e Gestione del Territorio;
- **Considerato** che, con Determinazione Dirigenziale n° 655 del 25/08/2020 il Dirigente ha affidato la Responsabilità dell'Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche all'Ing. Brunella Gambelunghes;

Arch. Bruno Mario Broccolo – *Dirigente*

Ing. Brunella Gambelunghes - *Responsabile*



- **Visto** Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- **Esaminata** la documentazione agli atti contenente il progetto dei lavori di che trattasi;
- **Vista** l'istruttoria tecnica del 24/08/2020;
- **Vista** l'istruttoria paesaggistica del 25/08/2020;
- **Visto** che, in data 25/08/2020 la **Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio**, in merito alla pratica n. 25/2020/PC in oggetto, ha espresso il seguente parere:

Si approva ad eccezione di:

-l'elemento di continuità costituito dagli archi che potrà essere realizzato mantenendo l'arco come esistente, mentre le restanti due aperture potranno essere previste con un linguaggio architettonico contemporaneo più simile al progetto;

-le sistemazioni a verde dovranno essere maggiormente dettagliate per materiali e superfici distinguendo inoltre le alberature di progetto da quelle esistenti indicando sia gli esemplari arborei che le specie previste

-l'insegna sul muro nord che appare dimensionalmente eccessiva.

-Per tutte le opere non autorizzate dovrà essere prodotta idonea progettazione prima della realizzazione delle stesse.

Prima della realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna dovrà essere prodotta una tavola integrativa che indichi l'illuminazione prevista attraverso una simulazione notturna (render).

Nel rispetto della Legge 13/89 si ricorda che anche cm 2 provocano ostacolo alla fruibilità da parte dei portatori di handicap.

- Sia rispettata la normativa vigente in materia igienico - sanitaria.

- Sia rispettato la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

- Sia rispettato quanto previsto dalla vigente normativa in materia di gestione delle terre e rocce da scavo.

- Sia rispettato quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs 28/2011 e dall'art. 34 del R.R. 2/2015.

- Sia rispettato quanto previsto dalla L.R. 16/2013 e R.R. 5/2014.

- Sia rispettato quanto previsto dalla L.R. 10 luglio 2017, n. 8.

- L'inizio dei lavori dovrà riguardare prioritariamente la demolizione degli annessi, conseguentemente la realizzazione del nuovo fabbricato dovrà essere preceduta da un verbale di attestazione dell'avvenuta demolizione redatto dall'Istruttore Tecnico Comunale, (SUAPE) così come indicato nei grafici allegati.

-Si prescrive che tutte le parti vetrate, compresi gli eventuali pannelli da integrare nelle coperture, abbiano caratteristica non riflettente così come le parti metalliche di rivestimento).
Altresì gli arbusti e le essenze vegetali messe a dimora dovranno essere individuate tra quelle dell'allegato 5 - Abachi delle specie vegetali, delle N.T.A. del P.R.G. Parte Strutturale.

-Dovranno essere espletati gli adempimenti previsti per gli interventi ricadenti nella fascia di rispetto della viabilità di interesse storico e/o archeologico di cui all'art. 2.4.7 delle N.T.A. del PRG Parte Strutturale.

- **Preso Atto** del **Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (S.A.B.A.P. - UMBRIA)**, espresso in data 22/09/2020 prot. n. 14583 ed acquisito agli atti in data 22/09/2020 prot. n. 0041927 come qui riportato: **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni.**
- **Ritenuto** dover provvedere al rilascio della presente Autorizzazione in quanto sussistono tutte le condizioni di legge;

Arch. Bruno Mario Broccolo – *Dirigente*

Ing. Brunella Gambelunghè - *Responsabile*

Per quanto sopra, sulla base delle risultanze del Parere della Commissione C.Q.A.P. e del Parere vincolante espresso della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi dell'Umbria (SABAP-UMBRIA), **si rilascia alla ditta richiedente:**

BIANCONI SUSANNA Leg. Rapp. Az. Agraria Gualdi sas

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. n°146 del D.Lgs. n°42/2004 e s.m.i., per lavori di **Ristrutturazione urbanistica ai sensi dell'art. 91 della L.R. 1/2015 per la riqualificazione ambientale mediante la demolizione di annessi e ricostruzione di un unico fabbricato ai fini Turistico-ricettivi (attività alberghiera), sito in Assisi, Via Patrono D'Italia, censiti in Catasto al foglio di mappa n. 101, part. n. 939 con le seguenti prescrizioni:**

(C.C.Q.A.P.):

1. l'elemento di continuità costituito dagli archi che potrà essere realizzato mantenendo l'arco come esistente, mentre le restanti due aperture potranno essere previste con un linguaggio architettonico contemporaneo più simile al progetto;
 2. le sistemazioni a verde dovranno essere maggiormente dettagliate per materiali e superfici distinguendo inoltre le alberature di progetto da quelle esistenti indicando sia gli esemplari arborei che le specie previste
 3. l'insegna sul muro nord che appare dimensionalmente eccessiva.
 4. Per tutte le opere non autorizzate dovrà essere prodotta idonea progettazione prima della realizzazione delle stesse.
 5. Prima della realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna dovrà essere prodotta una tavola integrativa che indichi l'illuminazione prevista attraverso una simulazione notturna (render).
 6. Nel rispetto della Legge 13/89 si ricorda che anche cm 2 provocano ostacolo alla fruibilità da parte dei portatori di handicap.
 7. Sia rispettata la normativa vigente in materia igienico - sanitaria.
 8. Sia rispettata la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.
 9. Sia rispettato quanto previsto dalla vigente normativa in materia di gestione delle terre e rocce da scavo.
 10. Sia rispettato quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs 28/2011 e dall'art. 34 del R.R. 2/2015.
 11. Sia rispettato quanto previsto dalla L.R. 16/2013 e R.R. 5/2014.
 12. Sia rispettato quanto previsto dalla L.R. 10 luglio 2017, n. 8.
 13. L'inizio dei lavori dovrà riguardare prioritariamente la demolizione degli annessi, conseguentemente la realizzazione del nuovo fabbricato dovrà essere preceduta da un verbale di attestazione dell'avvenuta demolizione redatto dall'Istruttore Tecnico Comunale, (SUAPE) così come indicato nei grafici allegati.
 14. Si prescrive che tutte le parti vetrate, compresi gli eventuali pannelli da integrare nelle coperture, abbiano caratteristica non riflettente così come le parti metalliche di rivestimento).
 15. Altresì gli arbusti e le essenze vegetali messe a dimora dovranno essere individuate tra quelle dell'allegato 5 – Abachi delle specie vegetali, delle N.T.A. del P.R.G. Parte Strutturale.
 16. Dovranno essere espletati gli adempimenti previsti per gli interventi ricadenti nella fascia di rispetto della viabilità di interesse storico e/o archeologico di cui all'art. 2.4.7 delle N.T.A. del PRG Parte Strutturale.
 17. E con le condizioni impartite dalla S.A.B.A.P. Umbria con il parere espresso e acquisito in data 22/09/2020 prot. n. 0041927 che si allega e diventa parte integrante della seguente autorizzazione;
- in conformità alla documentazione presente agli atti della pratica n°25/2020/PC e fatti salvi i diritti di terzi.

Si trasmette, tramite PEC, la presente autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, ai sensi dell'art. 146 del D. L.gs. n°42/2004 e s.m.i.

Si trasmette, altresì tramite PEC, il presente provvedimento alla Regione dell'Umbria.

*La presente autorizzazione paesaggistica non costituisce di per sé titolo all'esecuzione delle opere in oggetto, la cui realizzazione rimane subordinata dalle normative vigenti in materia urbanistico-edilizia, e diventa immediatamente efficace dalla data del suo rilascio rimanendo valida per un periodo di **cinque anni**, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori ancora non eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione (art. 146, comma 4 del D. Lgs. 42/2004).*

Si attesta la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000.

IL DIRIGENTE
Arch. Bruno Mario Broccolo

"Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L.g.s n.82/2005) e ss.mm.ii"

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

MR



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia

COMUNE DI ASSISI
Settore Gestione Del Territorio
Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche
piazza Caduti di Nassirya
cap 06081 Assisi Fraz S. M. degli Angeli (PG)

pec: comune.assisi@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04/6

Riferimento Ns. prot. 13323 del 28/08/2020

Oggetto: D.lgs. 42 del 22/01/2004 art. 146 e s.m.i.- **parere favorevole con prescrizioni**

Indirizzo : ASSISI (PG) – intersezione tra Via Patrono d'Italia e Via Ospedale delle Pareti

Lavori di : Ristrutturazione urbanistica ai sensi dell'art. 91 della L.R. 1/2015 per la riqualificazione ambientale mediante demolizione di annessi e ricostruzione di un unico fabbricato ai fini Turistico-ricettivo (attività alberghiera).

Dati catastali: Fg. n.101 part.III n° 939

Pervenuta il : 28-08-2020

Richiedente: Ditta Soc. AZIENDA AGRARIA GUALDI S.A.S. di BIANCONI Susanna tramite Comune prat. n. 25/2020/PC

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine con la quale si chiede il parere di compatibilità paesaggistica;

VISTO l'art.146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.;

CONSIDERATO che l'ambito di intervento risulta sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.M. 25/06/195 4 con il quale l'intero territorio del comune è stato dichiarato di notevole interesse pubblico e come tale assoggettato alla disciplina del D.Lgs 42/2004, art. 136 c. 1 lett.c) e d).

VISTA la nota di richiesta di integrazioni ns. prot. n. 5106 del 12/03/2020 formulata dalla scrivente Soprintendenza

CONSIDERATO che a seguito della suddetta richiesta sono state condotti approfondimenti di carattere progettuale che hanno portato alla definizione della previsione in oggetto.

VISTA l'istruttoria tecnica del 24.08.2020 e l'istruttoria paesaggistica del 25.08.2020, prodotte dall'amministrazione comunale in allegato alla proposta di autorizzazione paesaggistica di cui in oggetto (pratica n. 25/2020)

CONSIDERATO che la proposta progettuale interessa un ambito di notevole interesse paesaggistico collocato ai piedi del colle storico della città, inserito nel contesto paesaggistico della pianura alluvionale di drenaggio "C4", in ambito della centuriazione romana, all'interno dei con visuali, in ambito di protezione speciale di Assisi e compreso nel sito UNESCO; l'area, che si connette all'impianto storico di Villa Gualdi, occupa l'incrocio tra due tracciati preunitari di collegamento principale (di cui uno di interesse storico-archeologico) che costituiscono il bordo di valorizzazione della viabilità panoramica, in corrispondenza del Landmark V25 e che, dal punto di vista urbanistico, l'area di intervento risulta classificata nel P.R.G. p.s. in zona a servizi: "Ar. 11 Ambito monofunzionale puntuale –ricettivo".

CONSIDERATO che, relativamente ai precedenti edilizi riferibili agli annessi in demolizione e della legittimità degli stessi, l'istruttoria comunale del 24/08/2020 relaziona in merito ai riscontri effettuati, dichiarandone la piena legittimità nonché la loro esclusione dall'elenco degli immobili censiti costituenti beni di interesse storico, architettonico e culturale di cui all'art. 89, comma 4 L.R. 1/2015, in quanto di scarsa qualità architettonica e fatiscenti in conseguenza del lungo periodo di abbandono dell'intera area.

CONSIDERATO che La nuova soluzione progettuale oggetto dell'istanza, a seguito delle specifiche richieste contenute nella nota della scrivente prot. n. 5106 del 12.03.2020, ha apportato alcune modifiche sostanziali di carattere architettonico/compositivo per quanto attiene il fabbricato e di carattere paesaggistico con previsione di idonee opere di sistemazione delle aree e del verde al fine di una generale riqualificazione dell'ambito interessato.

In particolare il progetto che viene proposto prevede un intervento di demolizione di annessi fatiscenti (stalle, depositi, ecc.) con recupero della s.u.c. per la costruzione di un nuovo fabbricato da destinare ad attività turistico- ricettiva.

Il nuovo fabbricato si collocherà in posizione parallela e retrostante l'attuale muro di cinta con utilizzo degli accessi già presenti che verranno comunque adeguati alle esigenze della destinazione d'uso.

La scelta progettuale ha inteso riproporre la tipologia tradizionale di copertura a capanna in laterizi con falde semplici, pur connotando i prospetti in termini originali, al fine di agevolare l'integrazione con il contesto sia ravvicinato (complesso di Villa Gualdi) sia a più ampia scala.

Attenzione particolare è stata riservata ai "cortili murati", caratterizzanti il complesso edilizio storico di Villa Gualdi, riproponendo gli stessi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

1/3

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

quale elemento di delimitazione dell'aggregato edilizio di progetto.

Per la realizzazione del corpo di fabbrica destinato alla reception, si sono scelti materiali e forme più connotative, con motivi di riconoscibilità, configurando l'architettura come una sorta di "quinta naturale" costitutiva il proseguimento del recinto murario già presente sul fronte est.

Pietra, legno, intonaco e metallo tipo corten, sono i materiali che il progetto propone per recuperare una continuità materica e cromatica con i più rilevanti caratteri del contesto.

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio interrato con la rampa di accesso opportunamente limitata e mitigata con un sistema di pergole, in analogia con le sistemazioni delle postazioni a raso.

All'area si potrà accedere da via Patrono d'Italia attraverso il varco già esistente, e dalla strada vicinale di Ospedaletto (fronte nord-est), anche in questo caso con adeguamento del varco già esistente, mentre alla reception si accederà dalla viabilità secondaria che affianca il fronte nord-ovest.

Per le opere di sistemazione del verde, con il progetto viene proposto un sistema di alberature con funzione di implementazione e rafforzamento dell'attuale perimetro caratterizzato da esemplari di cipressi (fronte ovest) ed altri esemplari non autoctoni (cipressi arizonici), e nuove piantumazioni ad alto e basso fusto in corrispondenza del limite dell'area con visibilità da via Patrono d'Italia.

Viene previsto il ripristino delle connessioni con il restante complesso di Villa Gualdi, attraverso il ripristino dei percorsi e delle aree verdi condivise.

Nel prendere atto delle valutazioni formulate dal competente ufficio comunale che ha accertato che l'intervento non inciderà negativamente sull'assetto percettivo e panoramico dell'area vincolata rispetto alle diverse visuali, in considerazione che lo stesso, oltre che a porsi in corretta relazione con le preesistenze storiche, permetterà il riassetto e la riqualificazione generale dell'area attraverso un corretto rapporto tra edifici ed area di pertinenza.

Valutando e condividendo le prescrizioni impartite con il documento comunale di proposta di autorizzazione paesaggistica che dispongono in particolare:

- L'inizio dei lavori dovrà riguardare prioritariamente la demolizione degli annessi, conseguentemente la realizzazione del nuovo fabbricato dovrà essere preceduta da un verbale di attestazione dell'avvenuta demolizione redatto dall'istruttore tecnico comunale, (SUAPE) così come indicato nei grafici allegati.
- Le pavimentazioni delle parti in viabilità e parcheggi siano in ghiaia e sottofondo permeabile
- Prima della realizzazione andranno campionati i tinteggi e i materiali di rivestimento
- Dal punto di vista geologico si richiede il dettaglio dell'elaborato sismico citato in relazione unitamente alle considerazioni che hanno portato alla definizione della categoria di sottosuolo C.

Questa Soprintendenza, per quanto sopra riportato, esprime **parere favorevole** di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004.

Il presente parere è tuttavia condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere riportate nel provvedimento finale di autorizzazione paesaggistica:

Aspetti paesaggistici:

- In merito alla prevista realizzazione di impianto fotovoltaico e solare in copertura, si chiede che vengano approfonditi, anche attraverso la predisposizione di campionature e simulazioni, gli aspetti di effettiva ammissibilità paesaggistica dell'intervento (percepibilità dai diversi punti di vista sia a scala paesaggistica che di media e breve distanza), attraverso una precisazione delle caratteristiche dei pannelli che si intendono collocare e della estensione della superficie complessiva occupata dagli stessi.
- Richiamando quanto già anticipato verbalmente, si ritiene indispensabile la redazione di un attento rilievo morfologico quotato dell'area, consistente in planimetria e profili, al fine di un corretto ripristino dei livelli originari su cui impostare lo spiccatto dei nuovi manufatti, stante che al momento la morfologia del sito è in parte alterata a causa delle pregresse movimentazioni di terreno e dall'accumulo di detriti e materiale vario. In considerazione che il progetto prevede il ripristino di percorsi interni e la riconnessione degli spazi pertinenziali, si ritiene necessario che per il suddetto rilievo e per il successivo ripristino delle quote originarie, sia fatto riferimento alle soglie (ora in parte interrate) che definivano gli accessi alle corti del contiguo complesso storico.
- In considerazione che non risulta approfondito il tema delle illuminazioni esterne, si prescrive che le stesse siano oggetto di specifico progetto di livello esecutivo, che dovrà essere valutato congiuntamente e dovrà costituire un elaborato integrativo al progetto.
- Per quanto attiene le previste integrazioni del verde esistente e le nuove piantumazioni, stante che gli elaborati prodotti non specificano le specie arboree ed arbustive che si intendono utilizzare sia per l'implementazione/correzione del verde esistente, sia per le nuove piantumazioni, si evidenzia la necessità che le relative opere siano condotte contestualmente all'intervento generale, al fine di permettere una loro più precisa definizione nel corso dei lavori, assicurando altresì la completa efficacia delle stesse (mitigazione) in concomitanza con l'ultimazione dei lavori.

Aspetti archeologici:

Per quanto attiene la tutela del patrimonio archeologico, espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dai lavori, si comunica che allo stato attuale non si evidenziano criticità particolari per l'avvio dei lavori.

Al fine di svolgere al meglio le funzioni di tutela del patrimonio archeologico si richiede tuttavia che la direzione dei lavori comunichi in anticipo a questa Soprintendenza la data di avvio delle attività di scavo e di movimento terra al fine di programmare eventuali sopralluoghi di ns personale tecnico e si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alla norme dell'art. 90 D.Lgs., n. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza.



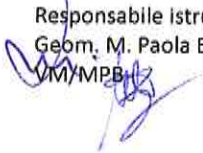
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

213

In tale eventualità le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza che, ai sensi del sopra richiamato D.Lgs n. 42/2004, si riserva il diritto di richiedere un'assistenza continua e di tipo professionistico alle attività di movimento terra e, se necessario, modifiche o varianti al progetto.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.el. il responsabile del procedimento è l'Arch. Valeriana Mazzasette (valeriana.mazzasette@beniculturali.it), al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Responsabile istruttoria tutela paesaggistica
Geom. M. Paola Balducci
M/MPB



IL SOPRINTENDENTE ad interim
Dott.ssa Rosaria Mencarelli

per



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

3/3

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

